



# **La Relazione sulla Performance 2012 Comune di Pienza**

## Sommario

Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder .....	3
<b>1. Dati generali dell’Ente .....</b>	<b>4</b>
<b>1.1 Il contesto esterno .....</b>	<b>4</b>
<b>1.2 Il contesto interno.....</b>	<b>11</b>
<b>1.3 La funzione del Controllo di Gestione .....</b>	<b>14</b>
<b>2. Le iniziative realizzate.....</b>	<b>15</b>
<b>2.1 Risultati di indagini di Customer Satisfaction .....</b>	<b>15</b>
<b>2.2 Iniziative di benessere organizzativo e/o Parità di Genere .....</b>	<b>15</b>
<b>2.2 Gli impieghi di risorse .....</b>	<b>15</b>
<b>3. Il Piano della Performance: Sintesi.....</b>	<b>19</b>
<b>3.1 Gli obiettivi strategici di Ente: sintesi del Cruscotto di Ente .....</b>	<b>19</b>
<b>3.2 I risultati del Cascading: PEG-PDO.....</b>	<b>21</b>
<b>4. La Valutazione.....</b>	<b>25</b>
<b>5. La trasparenza .....</b>	<b>25</b>
<b>6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance .....</b>	<b>26</b>
<b>7. Conclusioni.....</b>	<b>27</b>
<b>Allegati .....</b>	<b>27</b>

## **Presentazione e sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder**

La presente Relazione sulla Performance è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2012.

Il D. Lgs. 150/09 attribuisce alla Relazione sulla Performance la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione. La Relazione sulla Performance costituisce, pertanto, il rendiconto del Piano della Performance, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, strategici ed operativi, e individuali in esso previsti, nonché gli eventuali scostamenti rilevati.

Il **Comune di Pienza** completa il Ciclo di Gestione della Performance 2012 con il presente documento, il quale è volto a render conto agli stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed accountability, le risultanze di performance del periodo amministrativo di riferimento.

La Relazione sulla Performance è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato. Tale processo ha previsto, inoltre, un monitoraggio costante degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione e la conseguente valutazione dei risultati intermedi e finali ottenuti.

La Relazione sulla Performance 2012, seppur riferendosi ad un percorso sperimentale, mira a favorire la cultura della trasparenza illustrando i risultati di performance perseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che hanno favorito o meno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'ente, il contesto interno (relativo all'organizzazione dell'ente), i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati finali raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2012.

## 1. Dati generali dell'Ente

### 1.1 Il contesto esterno

Il **Comune di Pienza**, al fine di individuare le azioni più coerenti per soddisfare le aspettative dei propri Stakeholder, riconosce come elemento propedeutico all'efficacia strategica delle proprie azioni l'analisi del contesto esterno di riferimento. Di seguito si rappresentano le principali variabili che rappresentano lo scenario nel quale si è sviluppata ed hanno determinato l'azione amministrativa nel presente anno.

Non essendo, alla data di redazione del presente documento stata approvata la RPP 2013-2015 i dati si riferiscono alla precedente annualità di adozione della RPP.

#### 1.1 a Il contesto esterno locale

##### - *Dati relativi alla popolazione*

1.1.1	- Popolazione legale al censimento 2001 .....	n. 2233
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	
	(art. 110 D.L.vo n. 77/95) .....	n. 2186
	di cui: maschi.....	n. 1053
	femmine .....	n. 1133
	nuclei familiari .....	n. 1361
	comunità/convivenze.....	n. 0

1.1.3	- Popolazione all'1 gennaio 2010 (penultimo anno precedente) .....	n. 2190
1.1.4	- Nati nell'anno.....	n. 21
1.1.5	- Deceduti nell'anno.....	n. 25
	saldo naturale .....	n. -4
1.1.6	- Immigrati nell'anno .....	n. 57
1.1.7	- Emigrati nell'anno.....	n. 57
	saldo migratorio .....	n. 0
1.1.8	- Popolazione al 31 dicembre 2010 (penultimo anno precedente) .....	n. 2186
	di cui	
1.1.9	- In età prescolare (0/6 anni) .....	n. 107
1.1.10	- In età scuola obbligo (7/14 anni).....	n. 162
1.1.11	- In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni).....	n. 258
1.1.12	- In età adulta (30/65) anni .....	n. 1082
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni).....	n. 527

- Altro

1.2.1 - Superficie in Km<sup>2</sup> 123

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

\* Laghi n.

\* Fiumi e torrenti n. 5

1.2.3 - STRADE

\* Statali Km                      \* Provinciali Km                      \* Comunali Km 35,808

\* Vicinali Km 91                      \* Autostrade Km



Relazione sulla performance 2012 – Comune di Pienza

			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1	Asili nido	n. 1	posti 6	posti 6	posti 6	posti 6
1.3.2.2	Scuole materne	n. 1	posti 47	posti 47	posti 47	posti 47
1.3.2.3	Scuole elementari	n. 1	posti 93	posti 93	posti 93	posti 93
1.3.2.4	Scuole medie	n. 1	posti 70	posti 70	posti 70	posti 70
1.3.2.5	Strutture residenziali per anziani	n.	posti	posti	posti	posti

(segue)

Relazione sulla performance 2012 – Comune di Pienza

(segue 1.3.2 - Strutture)

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE		
	IN CORSO	PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.6 Farmacie comunali	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 Rete fognaria in km				
- bianca				
- nera	8,2 KM	8,2 KM	8,2 KM	8,2 KM
- mista				
1.3.2.8 Esistenza depuratore	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 Rete acquedotto in km	14	14	14	14
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n. [8] hq [2'39'48]	n. [8] hq [2'39'48]	n. [8] hq [2'39'48]	n. [8] hq [2'39'48]
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.	n.	n.	n.
1.3.2.13 Rete gas in km	9	9	9	9
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in quintali	2406	2500	2500	2500
- civile				
- industriale				
- racc.diff.ta	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>



Relazione sulla performance 2012 – Comune di Pienza

1.3.2.15 Esistenza discarica	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 Mezzi operativi	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19
1.3.2.17 Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.19 Personal computer	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)				

### **1.1 b Il contesto esterno nazionale**

Si sono ulteriormente ridotti i trasferimenti nazionali, limitati al Fondo Sperimentale di Riequilibrio, il quale consiste in un fondo triennale alimentato dal gettito o da quote del gettito derivante dalla fiscalità immobiliare (cedolare secca sugli affitti, dall'IRPEF sui redditi fondiari, da imposte ipotecarie e catastali e di bollo).

Con l'approvazione del Decreto Legge n. 95/2012 è stata inoltre ulteriormente rivista la possibilità di spesa degli enti locali che, con l'ingresso nel patto di stabilità a partire dal 1° gennaio 2013, vedono ridursi sensibilmente anche la propria capacità di autodeterminarsi.

## 1.2 Il contesto interno

L'analisi del contesto interno consente di descrivere le variazioni accorse, rispetto alla previsione di inizio anno, nel corso del presente anno all'organizzazione interna al **Comune di Pienza**, variazioni che possono aver determinato impatti sul raggiungimento dei risultati.

### 1.2. a Variazioni sul personale in servizio ivi incluse qualifiche o funzioni

#### PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO NUMERO
B1	7	7			
B3	5	5			
C1	8	7			
D1	4	3			

-Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 21

fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.	Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2	C	ISTRUTTORE	1	1
C	ISTRUTTORE	1	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
B	ESECUTORE	9	9				

(segue)

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.	Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. P.O.	N. IN SERV.
C	ISTRUTTORE	2	2	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1

### 1.2 b Variazioni sulla Struttura Organizzativa (Organigramma)

Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 con la quale è stato accorpato il Servizio Scuolabus al Servizio Istruzione, all'interno dell'Area Amministrativa, con conseguente assegnazione a quest'ultima del personale addetto, successivamente rettificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100, con la quale gli addetti al Trasporto Scolastico sono stati incardinati nuovamente all'interno dell'Area Tecnica, con conseguente attribuzione al relativo Responsabile dei poteri di organizzazione e gestione, nel totale rispetto delle specifiche qualifiche professionali, ad esclusione del lunedì di ogni settimana, giorno nel quale uno del personale impiegato nel servizio di trasporto scolastico svolgerà - ferma restando la primaria mansione di autista e nel totale rispetto della propria qualifica professionale - mansioni di supporto all'interno dell'Area Amministrativa, sotto i poteri di organizzazione e gestione del relativo Responsabile del Servizio

Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 con la quale è stata modificata la struttura di riferimento dell'Ufficio Segreteria che viene inserito all'interno dell'Area Finanziaria;

### 1.2 c Variazioni sulle Funzioni associate e/o Unione dei Comuni

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 30/10/2010 il Comune di Pienza aveva provveduto ad avviare il formale recesso delle convenzioni in essere con l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia e, contestualmente, verificare la possibilità di esercitare le funzioni che la Legge "impone ed imporrà di gestire in forma associata, oltre altri servizi che verranno di volta in volta definiti e concordati, all'interno dello stesso ambito della materia del Servizio Sanitario Regionale, giusta Legge Regionale n. 40/2005, Zona Distretto denominata USL 7 - Valdichiana Senese, anche in virtù di Ente appartenente alla Società della Salute Valdichiana, Senese, per quanto concerne il settore sociale", così come manifestato con la precedente deliberazione n. 63 del 30/12/2011 sopra indicata ed in considerazione di quanto previsto dall'art. 55, comma 5 della Legge Regionale n. 68/2011.

Successivamente, constatato che - malgrado le intese verbali raggiunte col Sindaco di questa Amministrazione e le rassicurazioni date, alle note protocollo n. 6884 e n. 8040, nonché n. 6882, n. 7230 e n. 8039, inviate rispettivamente al Comune di Montepulciano ed all'Unione dei Comuni Valdichiana - Senese, riguardanti la gestione associata dei servizi fondamentali (Comune di Montepulciano) e di altri servizi (Unione dei Comuni Valdichiana - Senese), non è mai stata data formale risposta - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2012, si è proceduto ad una revoca parziale della Deliberazione 59/2012, confermando con l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia la gestione associata di tutti i servizi in essere a quel momento, ad esclusione del Servizio Statistica; con Deliberazione n. 70 del 21/12/2012, inoltre, si è prorogato - al fine di ottemperare agli obblighi di legge - la funzione fondamentale "e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi fino al 31/12/2015, dando contestualmente atto che il Comune di Pienza è ottemperante, al 01/01/2013, agli obblighi di legge di cui all'articolo 14, comma 31ter del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, così come recentemente modificato dall'art. 19 "Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", del Decreto Legge n. 95/2012 "Disposizioni Urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012, in quanto esercita in forma associata:

- a) Mediante l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, giuste convenzioni approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67, del 18/11/2009 e n. 87, del 29/12/2009, rispettivamente le funzioni fondamentali di: "e) attività, in ambito comunale, di

*pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; [...] i) polizia municipale e polizia amministrativa locale”, aventi scadenza – a seguito del presente atto – il 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2019;*

- b) Attraverso il Consorzio pubblico volontario “Società della Salute della Val di Chiana”, la funzione fondamentale “g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’articolo 118, quarto comma, della Costituzione”, ai sensi della Legge Regionale n. 68/2011, art. 56, in virtù del quale “L’esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni in materia di servizi sociali è disciplinato dalla legislazione di settore”.

### 1.2 d Variazioni (modifiche integrazioni ) a Regolamenti interni

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2012, con la quale è stato inserito l’art. 14 bis “Rateizzazioni”, nel Regolamento per la disciplina delle entrate;

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 16, 18 e 19, del 27 aprile 2012, con le quali rispettivamente:

- E’ stato modificato l’art. 38 del Regolamento per l’occupazione del suolo pubblico;
- Sono stati modificati gli artt. 3, 6 7 del Regolamento mercatini dei prodotti biologici;
- E’ stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell’attività di somministrazione ed alimenti e bevande;

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 34 e 35, dell’11 luglio 2012, con le quali rispettivamente:

- E’ stato modificato l’art. 3 del Regolamento mercatini dei prodotti biologici;
- E’ stato approvato un nuovo “Regolamento comunale per l’applicazione del canone, l’occupazione di spazi e aree pubbliche e l’ esposizione di merci”

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30 ottobre 2012, con la quale è stato approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipale propria;

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 con la quale è stata istituita l’Imposta di Soggiorno ed approvato il relativo regolamento. d’Orcia”.

### 1.2 e Variazioni degli organi politici amministrativi

Decreto Sindacale n. 5 del 22 dicembre 2011, con il quale è stato individuato il nuovo Assessore alla Cultura, Associazioni e Sport, Dott. Avv. Giampietro Colombini.

### 1.2 f Variazioni sulle partecipazioni a società, consorzi

	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE		
	IN CORSO	PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 CONSORZI	n. 5	n. 4	n. 4	n. 4

1.3.3.2 AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 SOCIETÀ DI CAPITALE	n. 9	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.3.5 CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

Deliberazioni di Consiglio comunale n. 21 del 29 aprile e n. 58 del 29 novembre di ricognizione e di autorizzazione al mantenimento di alcune partecipazioni.

Queste le società per cui si sono "mantenute" le quote:

- Siena Ambiente S.p.A.;
- Siena Casa S.p.A.;
- Micro credito di solidarietà S.p.A.;
- Acquedotto del Fiora S.p.A.;
- TRA.IN. S.p.A.;
- INTESA S.p.A.;
- A.P.E.A. S.r.l.
- VAL D'ORCIA S.r.l.

### **1.3 La funzione del Controllo di Gestione**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 23 febbraio 2011, con la quale è stato modificato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, istituendo l'Organismo Unico di Valutazione e la funzione di Controller, esterna all'Ente.

Funzioni:

- Definizione del PEG-PdO in accordo con il Segretario Comunale
- Monitoraggio intermedio
- Monitoraggio finale
- Redazione report del Controllo di Gestione

## **2. Le iniziative realizzate**

Il **Comune di Pienza** svolge una serie di attività e servizi rivolti principalmente al cittadino ed al territorio erogando servizi in forma sia diretta che in forma associata con società partecipate.

Per svolgere al meglio i propri compiti, infatti, il Comune di Pienza ha sviluppato collaborazioni con le altre istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria, con il sistema territoriale e delle imprese per costruire nel tempo rapporti che si fondano sulla trasparenza.

Le iniziative realizzate nella presente annualità sono riepilogate nel programma delle Manifestazioni in allegato riportato. Esse sono rivolte principalmente alla collettività locale e finalizzate alla promozione del territorio e alla promozione dei prodotti tipici locali nonché del settore commerciale ed economico.

### **2.1 Risultati di indagini di Customer Satisfaction**

Il **Comune di Pienza** programma rilevazioni di customer satisfaction sulla base di iniziative di volta in volta realizzate allo scopo di verificare il livello di soddisfazione dell'utenza o di definire ambiti di miglioramento delle prestazioni/servizi erogati

Nel presente anno è stata effettuata la rilevazione della Customer Satisfaction per i portatori di interesse della mensa scolastica gestita dal Comune. La rilevazione finalizzata a valutare il livello di gradimento dei prodotti inseriti nel menù è stata rivolta alle insegnanti, alle cuoche, alla commissione mensa ed ai genitori degli alunni.

E' inoltre stata effettuata la rilevazione della Customer Satisfaction delle persone che hanno visitato la rete museale della Città di Pienza.

### **2.2 Iniziative di benessere organizzativo e/o Parità di Genere**

Non sono presenti iniziative di benessere organizzativo attuate nel corso del 2012.

### **2.2 Gli impieghi di risorse**

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese, evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o le spese previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

L'attività finanziaria si chiude con un risultato finanziario riportato nella tabella che segue:

Relazione sulla performance 2012– Comune di Pienza

Fondo di cassa al 1° gennaio			1.254.864,64
	Residui	Competenza	
Riscossioni	1.472.962,76	2.883.315,30	4.356.278,06
Pagamenti	1.607.279,06	2.506.546,99	4.113.826,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.497.316,65
Residui Attivi	899.778,54	846.697,85	1.746.476,39
Somma			3.243.793,04
Residui Passivi	1.753.962,41	1.170.084,59	2.924.047,00
Avanzo/disav. d'Amministrazione 2012			319.746,04

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Confronto tra previsioni ed accertamenti 2012	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
Entrate tributarie (Tit. 1°)	2.049.743,84	1.913.268,48	2.039.947,67
Entrate per trasferimenti correnti (Tit. 2°)	113.140,82	129.252,27	134.160,12
Entrate extratributarie (Tit. 3°)	783.663,79	646.613,79	624.006,45
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (Tit. 4°)	675.630,65	705.419,36	689.145,07
Entrate da accensione prestiti (Tit. 5°)		17.000,00	17.000,00
Entrate dei servizi per conto terzi (Tit. 6°)	493.624,69	495.124,69	225.753,84
Totale	4.115.803,79	3.906.678,59	3.730.013,15



Confronto tra previsioni ed impegni 2012	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
Spese correnti (Tit. 1°)	2.687.464,24	2.638.760,61	2.510.362,12
Spese in conto capitale (Tit. 2°)	804.130,65	824.912,38	813.073,48
Spese per rimborso di prestiti (Tit. 3°)	130.584,21	130.584,21	127.442,14
Spese per servizi per conto terzi (Tit. 4°)	493.624,69	495.124,69	225.753,84
<b>Totale</b>	<b>4.115.803,79</b>	<b>4.089.381,89</b>	<b>3.676.631,58</b>

#### I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadini-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

analisi servizi domanda individuale	Entrata 2012	Spesa 2012	Copertura
Mensa scolastica	79.664,75	133.912,23	59,49
<b>Totale</b>	<b>79.664,75</b>	<b>133.912,23</b>	<b>59,49</b>

IL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

	Entrata 2012	Spesa 2012	Copertura
Trasporto scolastico	9.700,60	114.807,55	8,45
Totale	9.700,60	114.807,55	8,45

IL SERVIZIO NETTEZZA URBANA

Il servizio in questione è sintetizzato nella seguente tabella:

Servizio nettezza urbana	Entrata 2012	Spesa 2012	Copertura
	558.061,59	579.481,48	96,30
Totale	558.061,59	579.481,48	96,30

In allegato il documento “**Indicatori economici e finanziari 2012 (dati al 30.09)**” evidenzia il grado di espressione per taluni indicatori che indicano il grado di salute dell’ente rispetto ad alcuni indicatori che sono desunti da dati di rendiconto. Lo scheda deve ancora essere aggiornato con dati al 31.12.

### **3. Il Piano della Performance: Sintesi**

Nel corso del 2012, il **Comune di Pienza**, per la seconda annualità implementato il Ciclo di gestione della Performance.

I risultati di performance raggiunti sono stati misurati e valutati seguendo il medesimo approccio culturale e metodologico che ha supportato la stesura degli obiettivi strategici, garantendo trasparenza e intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente.

Nel corso del 2012, sulla base dell'esperienza 2011 di implementazione del Ciclo nella prima annualità, l'Ente ha adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale che ha rappresentato l'ultimo strumento che ha concluso l'adeguamento alla riforma Brunetta e si è innestato ed ha collettato gli strumenti adottati nel corso delle annualità 2011.

Nel presente anno è altresì stata definita la performance organizzativa formalizzando la strategia nella forma di Albero della Performance

Pertanto il necessario processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il proprio mandato, la propria mission istituzionale e la propria Vision, è stato formalmente adottato e rappresentato nella annualità 2012 con una programmazione definita anche per le annualità 2013 e 2014.

#### **3.1 Gli obiettivi strategici di Ente: sintesi del Cruscotto di Ente**

In sede di programmazione, definendo l'albero della performance, è stata definita la performance organizzativa correlata al mandato e collegata ai programmi RPP e conseguentemente al PdO.

Le risultanze sono allegate al presente documento ed attestano un buon grado di raggiungimento della performance attesa.

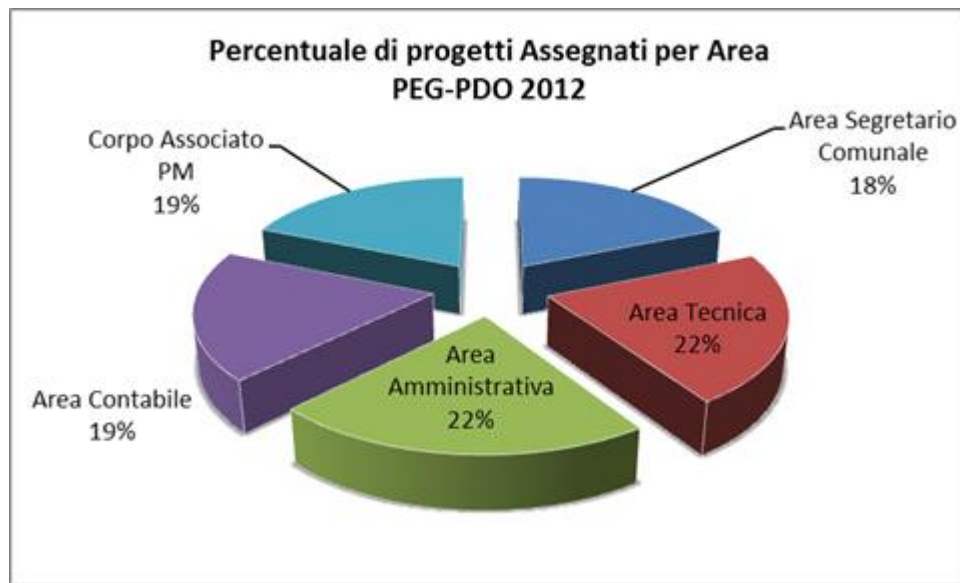
Relazione sulla performance 2012- Comune di Pienza

Linee di Mandato			Programma RPP 2012-2014					SAL	SAL	
N°	Linea Programmatica	Descrizione	N°	Programma (oggetto e descrizione)	Finalità	Obiettivo	Indicatore	TARGET 2012	30-set	31-dic
1	Valorizzazione del territorio e dell'ambiente.	La valorizzazione del territorio e dell'Ambiente quale priorità per il buon vivere e lo sviluppo della comunità	1	Urbanistica, Lavori Pubblici e salvaguardia dell'ambiente. La valorizzazione del territorio e dell'Ambiente quale priorità per lo sviluppo equo e sostenibile	Obiettivi ulteriori rispetto al Piano Strutturale sotto l'aspetto estetico e funzionale, in maniera tale da superare a carenze nel settore urbanistico e della visibilità per quanto concerne la questione ambientale si vuole dare un segnale significativo alle problematiche della società contemporanea in relazione ai rifiuti ed alle risorse energetiche.	Proposta di Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per la successivo adozione da parte dell'Amministrazione	Proposta di Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	31/12/2012	in linea	0%
2	Politiche a sostegno del sistema economico e produttivo	Politiche a sostegno dello sviluppo dei settori caratteristici l'economia pientina	2	Artigianato, turismo, commercio e agricoltura. Coordinare lo sviluppo dell'artigianato, agricoltura, commercio e turismo.	Lo sviluppo di tali attività costituisce l'elemento fondamentale dell'economia e della comunità pientina.	Livello di soddisfazione per le iniziative realizzate al Museo Archeologico	Media del Giudizio espresso in rilevazione di customer satisfaction	≥ "buono"	in linea	100%
3	Politiche per un sistema di qualità sociale	Valorizzazione dei servizi alla persona: per la scuola, lo sport, la cultura e la sanità. Il coinvolgimento nella res pubblica.	3	La Pubblica Amministrazione vicina al cittadino. Consultazione dei cittadini e loro coinvolgimento nella vita pubblica, nonché valorizzazione dei beni immateriali quali servizi e supporti alla persona	Trasparenza ed oculata gestione del denaro pubblico, creazione di un "sentire" comunitario oggi indebitato ed allentato, anche in virtù dell'attuale congiuntura economica negativa	Adeguamento dell'Ente ai principi di Trasparenza	N° link caricati "Sez. Trasparenza"/Link presenti sul sito "Sezione"	> 70%	fuori linea	67%
			5	Attività di vigilanza sull'intero territorio.	Attenta valutazione dell'esperienza fin qui maturata nella Gestione Associata del Servizio, anche al fine di razionalizzare le spese sempre crescenti.	Livello di soddisfazione per la qualità dei servizi erogati nella mensa	Media del Giudizio espresso in rilevazione di	> "buono"	si attiva al IV trim	100%
4	La Pubblica Amministrazione a servizio del cittadino	L'efficacia e l'efficienza nella gestione economica e finanziaria dell'Ente	4	Gestione dei Servizi finanziari, politiche di bilancio e affari generali. Garantire il coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico - patrimoniali.	Recupero di nuove risorse ed ottimizzazione di quelle esistenti, al fine di valutare ogni scelta programmatica dell'Ente in relazione ai riflessi sugli equilibri economico-finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente stesso.	Livello di raggiungimento di Obiettivi di P40 Pienza Assegnato al Corpo di PM	% di realizzazione degli obiettivi di P40 assegnato dall'Ente al corpo di PM Associato	> 70%	In linea	100%
			6	Gestione unitaria delle cause legali promosse da e contro il Comune. Rapporti con gli avvocati per l'assistenza legale.	Corretta e puntuale gestione delle pratiche legali, sia dal punto di vista contabile che di comunicazione tra l'esterno ed i settori interessati alla questione.	Grado di raggiungimento di Obiettivi di Gestione Associata da parte del Corpo PM Associata	N° Obiettivi raggiunti/N° Obiettivi assegnati in ambito di Gestione Associata	> 90%	in linea	100%
4	La Pubblica Amministrazione a servizio del cittadino	La Pubblica Amministrazione a servizio del cittadino	4	Gestione unitaria delle cause legali promosse da e contro il Comune. Rapporti con gli avvocati per l'assistenza legale.	Corretta e puntuale gestione delle pratiche legali, sia dal punto di vista contabile che di comunicazione tra l'esterno ed i settori interessati alla questione.	Garantire i livelli di rispetto dei criteri definiti per il PATTO DI STABILITA' per l'annualità 2013	Definizione delle necessità per garantire i livelli di rispetto dei criteri definiti per il PATTO DI STABILITA' per l'annualità 2013	31/12/2012	in ritardo	100%
4	La Pubblica Amministrazione a servizio del cittadino	Politiche di gestione dell'Ente a garanzia dell'efficiamento dell'Anno Amministrativa interna ed esterna	6	Gestione unitaria delle cause legali promosse da e contro il Comune. Rapporti con gli avvocati per l'assistenza legale.	Corretta e puntuale gestione delle pratiche legali, sia dal punto di vista contabile che di comunicazione tra l'esterno ed i settori interessati alla questione.	Gestione associata delle funzioni fondamentali: strategie dell'Ente	Definizione strategie dell'Ente in merito alla gestione associata delle funzioni	31/12/2012	si attiva al IV trim	100%

### 3.2 I risultati del Cascading: PEG-PDO


Nello specifico si rileva che il PdO 2012 risulta strutturato in 28 progetti distribuiti tra le cinque aree di cui si compone la struttura organizzativa dell'ente. Si rimanda al Referto del CG il dettaglio sulle risultanze del singole Aree e poi del singolo progetto per Area.

Il PdO è stato organizzato con progetti trasversali alle aree, taluni progetti trasversali a tutte le aree; altri progetti invece vedono i responsabili i singoli responsabili di PO.




Si riporta di seguito la sintesi del grado di raggiungimenti dei progetti per ciascuna area, rimandando al Referto sul CG il dettaglio delle sintesi dei singoli progetti facenti capo a ciascun responsabile. Le schede Progette costituenti il PdO fanno parte integrante del presente documento e sono pertanto visionabili le risultanze sulle azioni (indicatori) dei singoli progetti.


#### Area Segretario Comunale

 <b>Comune di Pienza</b>					
Settore		Segretario Comunale	Responsabile		Alessandro Caferri
Cod.Prog	Peso	Progetto	SAL 30/09	SAL 31/12	
1	10	Ottimizzazione dotazione organica (modificato)	0%	100%	
2	15	Trasparenza - Legge 69/2009, art. 21 comma 1 (trasversale a tutte le aree) modificato	0%	95%	
3	15	Indicatori di salute economico e finanziaria dell'Ente (Progetto trasversale con l'Area Contabile)	33%	88%	
4	10	Razionalizzazione dei software applicativi	75%	100%	
5	30	Definizione modalità di adesione alle gestioni associate delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 138/2011	Si attiva dal IV trim	100%	
6	20	D.L. n. 174 del 10/10/2012: Adempimenti conseguenti (nuovo progetto)		100%	
100			27%	97%	


**D'Errico Lidia – Responsabile Area Tecnica.**

 <b>Comune di Pienza</b>					
Settore		Area Tecnica	Responsabile		D'Errico Lidia
Cod.Prog	Peso	Progetto	SAL 30/09	SAL 31/12	
0	0	Monitoraggio Attività Ordinaria	da compilare	compilato	
1	20	Ricognizione dello stato degli immobili comunali	75%	75%	
2	10	Razionalizzazione utilizzo patrimonio immobiliare	75%	25%	
3	20	Programma di revisione della spesa (trasversale a tutte le aree) modificato	70%	35%	
4	10	Trasparenza - Legge 69/2009, art. 21 comma 1 (trasversale a tutte le aree) modificato	100%	100%	
5	10	Condono Edilizio	si attiva nel IV	50%	
6	10	Iniziative a sostegno della diffusione della promozione e diffusione della conoscenza del Museo Archeologico (trasversale all'Area Amministrativa)	87%	95%	
7	20	Verifica dei cambi di destinazione d'uso dei parcheggi pertinenziali (trasversale al Corpo di P.M.)	75%	33%	
100			76%	59%	


**Giorgi Andrea – Responsabile Area Amministrativa**

 <p style="text-align: center;"><b>Comune di Pienza</b></p>					
Settore		Area Amministrativa	Responsabile		Giorgi Andrea
Cod.Prog	Peso	Progetto	SAL 30/09	SAL 31/12	
1	0	Programma di monitoraggio	in linea	in linea	
2	20	Iniziative a sostegno della diffusione della promozione e diffusione della conoscenza del Museo Archeologico e Diocesano (trasversale all'area Tecnica)	75%	100%	
3	10	Organizzazione di Fiere e Mostre Mercato (trasversale alla Polizia Locale)	79%	100%	
4	20	Trasparenza - Legge 69/2009, art. 21 comma 1 (trasversale a tutte le aree) modificato	50%	93%	
5	15	Ristorazione collettiva a beneficio della popolazione scolastica e portatrice di disagio	75%	100%	
6	15	Verifica e controllo dei nuclei familiari ai fine del corretto pagamento delle imposte (trasversale all'Area Contabile ed alla Polizia Locale)	73%	82%	
7	20	Programma di revisione della spesa (trasversale a tutte le aree)	70%	73%	
100			70%	91%	

**Pecciarelli Laura – Responsabile Area Contabile**

 <p style="text-align: center;"><b>Comune di Pienza</b></p>					
Settore		Area Contabile	Responsabile		Laura Pecciarelli
Cod.Prog	Peso	Progetto	SAL 30/09	SAL 31/12	
0	0	Monitoraggio attività ordinaria	in linea	in linea	
1	10	Prenotazione loculi da realizzare	100%	100%	
2	15	Trasparenza - Legge 69/2009, art. 21 comma 1 (trasversale a tutte le aree) modificato	50%	80%	
3	15	Imposta Municipale Propria	70%	88%	
4	20	Verifica e controllo dei nuclei familiari ai fine del corretto pagamento delle imposte (trasversale all'Area Amministrativa ed alla Polizia Locale)	73%	98%	
5	20	Programma di revisione della spesa (trasversale a tutte le aree)	70%	55%	
6	20	Indicatori di salute economico e finanziaria dell'Ente (titolare del Progetto_Trasversae al SC)	50%	83%	
100			69%	84%	

**Corpo Polizia Municipale Amiata Val d'Orcia**

 <b>Comune di Pienza</b>				
Settore		<b>Polizia Locale</b>	Responsabile <b>Comandante Gestione Associata</b>	
Cod.Prog	Peso	Progetto	SAL 30/09	SAL 31/12
0		Monitoraggio Attività Ordinaria	da compilare	completo per IV tam
1	15	Organizzazione di Fiere e Mostre Mercato (trasversale alla Polizia Locale)	83%	100%
2	20	Verifica e controllo dei nuclei familiari ai fine del corretto pagamento delle imposte (trasversale all'Area Contabile ed all'Area Amministrativa)	73%	82%
3	10	Trasparenza - Legge 69/2009, art. 21 comma 1 (trasversale a tutte le aree) modificato	63%	93%
4	5	Programma di revisione della spesa (trasversale a tutte le aree) modificato	70%	76%
5	10	Verifica dei cambi di destinazione d'uso dei parcheggi pertinenziali (trasversale all'area Tecnica) modificato	si attiva nel IV	0%
6	40	Obiettivi assegnati dalla Gestione Associata	75%	100%
100			73%	75%



#### **4. La Valutazione**

Il processo di CG rappresenta un primo passo, quello della misurazione, che dà avvio al processo di valutazione.

Il processo di valutazione si è avviato in seno al Comune con la consuntivazione dei risultati al 31.12 raggiunti a livello di Ente (performance Organizzativa) e a livello di PdO (performance individuale).

Come ovvio le risultanze espresse in seno al Controllo di Gestione e sintetizzate nel Referto e le risultanze espresse in sede di valutazione nel Verbale di Valutazione, evidenziano in taluni casi delle discordanze.

E' questo il caso della valutazione del Segretario nell'ambito del quale nonostante il CG avesse evidenziato il pieno raggiungimento dell'Obiettivo di *Razionalizzazione dei SW applicativi* rispetto ai target predefiniti in sede di valutazione si sia valutato non pienamente raggiunto in quanto le conclusioni cui il Segretario era arrivato non hanno soddisfatto le finalità dell'Amministrazione. Non è solo questo il caso che si è osservato, in alcuni casi come la valutazione abbia incrementato lievemente il grado di raggiungimento nei casi in cui i responsabili abbiano argomentato le motivazioni del mancato raggiungimento o abbiano potuto dimostrare come avessero fatto quanto possibile per rimuovere le cause ostative (ad esempio per il Corpo di PM la verifica sui parcheggi pertinenziali come progetto trasversale all'Area Tecnica la cui non realizzazione è dovuta a cause non imputabili all'Area interessata; oppure per l'Area Tecnica il condono edilizio ha un grado di raggiungimento in valutazione più elevato che in CG per attività documentate che non realizzavano i target ma facevano capire una attività ulteriore che la rendicontazione non consentiva di far emergere, ed altri così simili).

Sono questi i casi che si sono osservati e che dimostrano come misurazione e valutazione siano due processi consequenziali ma che possono raggiungere un risultato diverso in quanto diverso è il punto di vista e le finalità che ci si pone.

#### **5. La trasparenza**

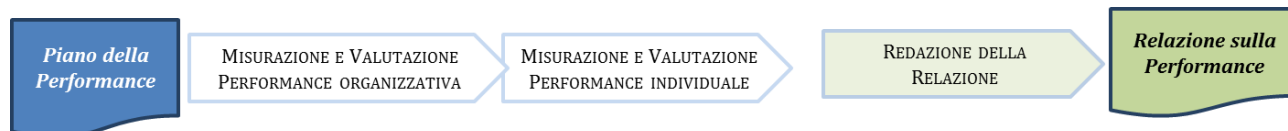
La trasparenza è un ambito di cui l'amministrazione ha migliorato molto il grado rappresentazione delle informazioni presenti sul sito istituzionale. Specifico progetto in PdO definito come trasversale a tutte le aree ha consentito di adeguare gradatamente il livello del sito istituzionale .

Si rinvia il dettaglio alla successiva attestazione di assolvimento degli obblighi di trasparenza per la definizione del grado di implementazione degli obblighi relativi a tale principio

## 6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

Nella sezione va descritto il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità.

Il format qui proposto definisce le principali attività per la definizione della Relazione della Performance.



COSA	CHI	COME	QUANDO (ANNO X)
Misurazione intermedia dei risultati di performance organizzativa	SC, P.O., Responsabile del controllo di gestione	Rilevazione dei dati in corso d'anno	30/09
Reporting intermedio della performance Organizzativa ed individuale	Responsabile del controllo di gestione	Cruscotto di area sintesi/Report e Schede Obiettivi/Report CG evidenziazione del grado di raggiungimento degli obiettivi	Ottobre 2012
Misurazione finale dei risultati di performance organizzativa ed individuale	SC, P.O., Responsabile del controllo di gestione	Rilevazione dei dati consuntivi	Febbraio-Maggio
Definizione della struttura del documento	S.C. Controllo di Gestione	Analisi delle norme e delle delibere CIVIT di riferimento	Predisposta nell'annualità 2011_ revisionata
Sistematizzazione delle informazioni derivanti dalle fasi precedenti	Responsabile Controllo di Gestione	Analisi dei documenti e dei dati del ciclo della performance	maggio

## 7. Conclusioni

Così come analiticamente dimostrato con riferimento alle singole aree, l'attività svolta dall'Ente durante il corso del 2012 ha presentato, con riferimento ai progetti obiettivo definiti in sede di programmazione, un buon grado di realizzazione.

In particolare tali dati consentono di affermare che è stato profuso da parte dell'ente e dei suoi responsabili un adeguato impegno nel raggiungimento degli obiettivi concordati

In particolare si evidenzia come l'Ente, anche se in tempi avanzati di programmazione, abbia finalizzato i propri sforzi nella determinazione della performance organizzativa nell'orizzonte temporale del triennio definendo l'Albero della Performance e finalizzando la propria azione in tal senso ed abbia coordinato le attività di settore realizzando un buon livello di cascading tra ente e aree .

Sono qui elencati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance per l'anno 2012. Il 2012 è stato l'anno in cui il Comune di Pienza ha dato implementato e gestito il processo di gestione della performance forte dell'esperienza del primo anno. Pertanto nonostante vi siano ancora ambiti di miglioramento per garantire una maggior efficacia dello stesso già si è osservato una piena implementazione formale e sostanziale del ciclo di gestione della performance, che sta diventando parte della cultura gestionale dell'ente.

<b>Ciclo di Gestione della Performance</b>	
<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
Adozione di tutti gli strumenti della riforma brunetta	Coordinamento tra Aree
Grado di trasparenza dell'Azione Amministrativa	Focalizzazione sull'obiettivo

### **Allegati**

Programma delle Manifestazioni anno 2012  
 Referto Controllo di Gestione  
 Schede Obiettivi PEG-PDO Segretario Comunale  
 Schede Obiettivi PEG-PDO Area Amministrativa  
 Schede Obiettivi PEG-PDO Area Contabile  
 Schede Obiettivi PEG-PDO Area Tecnica  
 Schede Obiettivi PEG-PDO Corpo PM

Risultati performance Organizzativa  
 Raccordo Linee/RPP/PdO Raccordo  
 Indicatori di Salute Economica e Finanziaria 2012 dati al 30.09